Come associazioni LGBT\* nazionali direttamente coinvolte, trasmettiamo questa lettera sottoscritta da genitori di persone transgender.

La salute, il benessere e la sicurezza delle persone LGBT+ e in particolare delle persone transgender in Italia sono quotidianamente minacciate.

L'assenza di una legislazione adeguata, quella in vigore risale ad oltre 40 anni fa, consente di pregiudicare, anche con gli strumenti della macchina burocratica spesso sensibile ai richiami della politica, gli  spazi di garanzia faticosamente conquistati negli anni.

La recente iniziativa del Ministero della salute italiano che ha inviato una ispezione presso l'Ospedale Careggi di Firenze, centro di riferimento in Italia per i percorsi di affermazione di genere delle persone adolescenti, sollecitata da una interpellanza della maggioranza parlamentare, ha prodotto conseguenze negative su di loro e sulle loro famiglie, che si sono attivate per denunciare quanto sta accadendo.

Viene messo a rischio il fondamentale servizio pubblico che il centro offre, si sostengono posizioni anti-scientifiche, cresce sulla stampa la diffusione di informazioni manipolate e false.

Tutto ciò è contrario ai principi della Costituzione italiana e dei Trattati fondativi dell'Unione europea, essendo violata la dignità e la salute delle persone in questo caso transgender. Le discriminazioni e le limitazioni all'accesso ai servizi sanitari che si producono sono contrari agli obiettivi generali in materia di salute e giustizia dell'Unione europea.

inviamo questa lettera anche alle istituzioni dell'Unione europea, a quelle politiche e quelle scientifiche, perché siano informate dei fatti e possano intervenire per chiedere all'Italia di agire nel rispetto delle persone e di bloccare le iniziative contro le persone transgender, soprattutto minorenni, di garantire loro servizi sanitari e non che li accompagnino nel difficile percorso di affermazione di genere e, infine, di impegnarsi a sollecitare la stampa ad una comunicazione più corretta e slegata da pregiudizi immotivati.

Non lasciateci soli e non guardate con indifferenza quanto sta accadendo. Il benessere di molte giovanissime persone e delle loro famiglie dipende anche da voi.

Per Agedo Nazionale – La Presidente – Donatella Siringo

Per Arcigay – Il segretario generale – Gabriele Piazzoni